

Pubblicazione all'albo

dal 21-11-2022 al

L'incaricato S. Q.P.



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA

Palermo

Delibera n° 32 del 16 novembre 2022

Oggetto: Autorizzazione avvio procedure acquisto animali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 agosto 2003;

VISTA la delibera del CDA n. 1 del 29/06/2020 con la quale si prende atto del D.P. n.331/Serv. 1°/SG del 18/06/2020 – prot. 199956/A6 del 18/06/2020 assunto al rs prot. n. 4082 del 18/06/2020 di rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'ISZS;

VISTA la L.R. n° 14 del 25/05/2022 di "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024" pubblicato sui suppl. ord. N. 24 alla GURS (Parte 1) n. 26 del 28-05-2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 10 del 28/03/2022 di *approvazione bilancio di previsione anno 2022 e bilancio pluriennale 2022, 2023 e 2024*, approvato con D.R.S. n. 2316 del 09/06/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 22 del 29/07/2022 di *approvazione assestamento al bilancio di previsione anno 2022 e bilancio pluriennale 2022, 2023 e 2024*, approvata con D.R.S. n. 3706 del 14/09/2022;

VISTA la relazione prot. 7297 del 16/11/2022 redatta dal consulente gratuito nel settore zootecnico Prof. Baldassare Portolano per l'acquisizione di Bovini di razza Modicana e Cintisara, ovini di razza Comisana, Valle del Belice, Barbaresca Siciliana, Pinzirita, Noticiana, caprini di razza Girgentana, argentata dell'Etna e Messinese;

RITENUTO necessario per la funzionalità dell'Istituto procedere all'acquisizione di quanto sopra;

VISTO il verbale di seduta del C. di A. n. 18 del 16/11/2022;

VISTO il parere favorevole del Direttore dell'Istituto ex art.20, comma 3, della Legge Regionale n°19/2005;

D E T E R M I N A

In conformità delle premesse:

- di procedere all'acquisizione di animali nello specifico:

- Bovini di razza Modicana e Cintisara n. 24
- Ovini di razza Comisana n. 104
- Ovini di razza Valle del Belice n. 208
- Ovini di razza Barbaresca Siciliana n. 54
- Ovini di razza Pinzirita n. 104
- Ovini di razza Noticiana n. 54
- Caprini di razza Girgentana n. 54
- Caprini di razza argentata dell'Etna n. 29
- Caprini di razza Messinese n. 29

Come si evince dalla relazione prot. 7297 del 16/11/2022 redatta dal consulente gratuito nel settore zootecnico Prof. Baldassare Portolano, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:

- di trasmettere la presente delibera per l'approvazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

H Direttore Segretario
Dott. Antonio Console



Il Presidente
Dott. Giovanni Siano

Relazione per l'acquisizione di Bovini di
razza Modicana e Cinisara, ovini di razza
Comisana, Valle del Belice, Barbarasca
Siciliana, Pinzirita, Noticiana, caprini di razza
Girgentana, argentata dell'Etna e Messinese

7297
16 Nov. 2022



Il Direttore
Dott. Antonio Console

Sommario

Premessa	3
Nuclei Comisana e Valle del Belice	3
Nuclei Modicana, Cimsara, Barbaresca, Noticciana e Argentata dell'Etna e Messinese	3
Nuclei Pinzirta e Girgentana	4
Parametri di riferimento e procedure per l'individuazione degli allevamenti e dei riproduttori	4
Descrizione dei requisiti generale e specifici	4
Requisiti generali	4
Requisiti tecnici specifici	5
Linee guida delle procedure per l'acquisizione	5



SPERIMENTAZIONE

SEZIONE DI GENOVA, 1500

Sommario

Premessa	2
Nuclei Comisana e Valle del Belice	2
Nuclei Modicana, Cinisara, Barbarasca, Noticiana e Argentarata dell'Etna e Messinese	2
Nuclei Pinzirta e Girgentana	3
Parametri di riferimento e procedure per l'individuazione degli allevamenti e dei riproduttori	3
Descrizione dei requisiti generale e specifici	3
Requisiti generali	3
Requisiti tecnici specifici	4
Linee guida delle procedure per l'acquisizione	4



Premessa

L'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia ha tra le finalità statutarie la valorizzazione, riproduzione e diffusione di riproduttori miglioratori delle specie e razze di interesse zootecnico presenti sul territorio siciliano; la valorizzazione, difesa e diffusione delle specie e razze a ridotta consistenza numerica e/o in via di estinzione; l'innovazione di processo e di prodotto della produzione lattiero-casearia siciliana, la gestione dei programmi genetici delle razze bovine, ovine e caprine siciliane dei registri amagrafici; l'attività di ricerca scientifica di base e industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e trasferimento delle conoscenze nel settore delle produzioni animali; l'attività di aggiornamento e formazione degli addetti al settore agro-zootecnico oltre che l'attività di assistenza tecnica zootecnica, veterinaria ed agronomica alle aziende zootecniche.

Inoltre, a partire dal 2019 all'Istituto Sperimentale Zootecnico sono state delegate nuove funzioni ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018. L'Istituto Sperimentale Zootecnico, sulla base di quanto previsto nel Programma delle attività di raccolta dati in allevamento, presentato annualmente all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea e di quanto sancito nell'intesa Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, che annualmente adotta e rende operativo il " *Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione del programma genetici*", dal 2019, provvede all'attività di raccolta dati, su delega dell'Associazione Italiana Allevatori, ente terzo delegato dal MiPAAF, e con la quale perfeziona annualmente apposita convenzione.

Nuclei Comisana e Valle del Belice

In tale contesto, nel programma triennale dell'attività dei controlli dell'attitudine produttiva 2020-2022 inviato all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea con nota prot. n. 10626 del 29/11/2019, sono stati proposti i programmi genetici delle due principali razze ovine da latte siciliane. Tali programmi, tra l'altro, prevedono la realizzazione di un allevamento genomico delle due razze per un complessivo numero di circa 500 soggetti per ciascuna delle due razze. L'obiettivo di tale iniziativa è di velocizzare e massimizzare la produzione e diffusione del progresso genetico a supporto degli allevamenti aderenti al programma ministeriale dei controlli dell'attitudine produttiva per la selezione genetica nelle due principali razze presenti sul territorio regionale. Pertanto, a tal fine è necessario avviare la creazione dei due nuclei procedendo all'acquisizione di:

1. n. 200 capi e n. 8 arieti della razza Valle del Belice;
2. n. 100 capi e n. 4 arieti della razza Comisana.

Nuclei Modicana, Cinisara, Barbaresca, Noticiana e Argentata dell'Etna e Messinese

Nell'ambito delle attività di ricerca volte alla difesa e valorizzazione delle biodiversità zootecnica regionale, l'Istituto Sperimentale Zootecnico ha avuto approvato un progetto di ricerca a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - MISURA 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.2 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura - Operazione 10.2.b - Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura. L'obiettivo generale del progetto finanziato è la tutela e recupero della biodiversità locale al fine di frenare la tendenza negativa registrata negli ultimi anni in merito alla riduzione del patrimonio genetico di razze locali ed in via di estinzione, in coerenza con quanto riportato nell'analisi di contesto del PSR Sicilia 2014/2020. Nello specifico, le attività progettuali sono rivolte alla salvaguardia e conservazione delle seguenti razze: specie bovina: Cinisara e Modicana, specie ovina: Noticiana e Barbaresca e specie caprina Argentata dell'Etna e Messinese (o capra dei Nebrodi).

Con particolare riferimento alla razza barbaresca Siciliana è esigenza prioritario creare un nucleo di selezione che svolga la funzione di serbatoio di arieti e pecore genotipizzate al locus PrP della scarpie con genotipo omozigote resistente in grado di offrire agli allevatori il servizio/opportunità di approvvigionamento di riproduttori resistenti.

È in tale contesto che è opportuno istituire i nuclei di selezione per ognuna delle razze coinvolte nel progetto secondo lo schema seguente:

1. n. 20 capi e n. 4 tori delle razze Modicana e Cimsara;
2. n. 50 capi e n. 4 arieti della popolazione ovina Notteiana;
3. n. 50 capi e n. 4 arieti della razza Barbaresca Siciliana;
4. n. 25 soggetti e n. 4 becchi per ciascuna delle razze argentata dell'Erma e Messinese.

Nuclei Pinzirita e Girgentana

In coerenza con i suoi compiti statutari e istituzionali l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia ha proposto è avviato nel 2019 la riorganizzazione del sistema zootecnico della Regione Siciliana, per una più accurata ed efficiente gestione del patrimonio genetico delle razze di interesse zootecnico, in materia di selezione e miglioramento genetico, di conservazione e valorizzazione della biodiversità zootecnica e delle connesse attività di assistenza tecnica. Tale iniziativa ha trovato le sue ragioni e priorità di intervento nello stato di precarietà, isolamento dal contesto zootecnico nazionale e europeo e stato di semi-abbandono delle aziende zootecniche iscritte ai Libri Genealogici Nazionali. Tale stato di crisi organizzativa e strutturale, che, in vero, ha caratterizzato il settore nell'ultimo decennio si è decisamente acuito con la conclusione dell'iter procedurale che ha portato, in data 23 febbraio 2017, con sentenza n. 27 del tribunale Civile di Palermo – Sezione Fallimentare, al fallimento dell'Associazione Regionale Allevatori della Sicilia (ARAS). I risultati conseguiti nel triennio 2020-2022, dall'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, con le nuove funzioni delegate all'Ente ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, hanno restituito alle aziende zootecniche regionali tutti quei servizi essenziali di cui le stesse erano state private in seguito al fallimento dell'ARAS. Tuttavia, alcune razze, ancora oggi, richiedono di essere particolarmente attenzionate in quanto l'attività di selezione e miglioramento genetico presenta delle criticità legate:

1. alla ridotta consistenza numerica (razza caprina Girgentana) che ha determinato il declassamento delle attività di controllo a quelli previste per i registri anagrafici e non quelle previste per i libri genealogici;
2. alla difficoltà di attuazione del programma ministeriale (razza ovina Pinzirita) in quanto localizzate in aree montane spesso difficilmente raggiungibili con mezzi ordinari.

A tale scopo è quanto mai opportuno costituire un nucleo di selezione per ognuna delle due razze:

1. n. 100 capi e n. 4 arieti di razza Pinzirita;
2. n. 50 capre e n. 4 becchi di razza Girgentana

Parametri di riferimento e procedure per l'individuazione degli allevamenti e dei riproduttori

Le caratteristiche dei soggetti da acquisire devono rispondere alle esigenze e alle finalità della conservazione, valorizzazione, diffusione e miglioramento genetico delle produzioni quanti-qualitative delle produzioni. Per tale motivo l'individuazione delle aziende zootecniche a cui richiedere la disponibilità dei soggetti da acquisire deve rispondere ai requisiti generali e tecnici-specifici di seguito descritti.

Descrizione dei requisiti generale e specifici

Requisiti generali:

1. Gli allevamenti, entro i limiti stabiliti dai requisiti tecnici specifici, devono essere individuati tra quelli che aderiscono al programma ministeriale dei controlli dell'attitudine produttiva ed essere in regola con il pagamento delle quote "una tantum" e "contributo previsto per la partecipazione al programma ministeriale dei controlli dell'attitudine produttiva";
2. Gli allevamenti devono essere in possesso della qualifica di ufficialmente indenne da brucellosi e/o tubercolosi;

3. Tutti i soggetti dovranno essere in regola con l'iscrizione alla banca dati Nazionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo;
4. Gli allevamenti individuati devono produrre il fascicolo aziendale aggiornato.

Requisiti tecnici specifici:

5. Per la specie ovina i soggetti di sesso maschile devono essere al locus Prp con genotipo omozigote ARR. Faranno eccezione solo i casi in cui nella popolazione non saranno reperibili soggetti con genotipo omozigote ARR in quel caso la scelta potrà orientarsi su soggetti con genotipo ARR-ARQ; per quanto riguarda i soggetti di sesso femminile sarà data precedenza agli allevamenti con soggetti genotipizzati al medesimo locus;
6. L'individuazione dei soggetti da acquisire deve rispondere all'esigenza di raccogliere la massima variabilità genetica entro ciascuna razza evitando, entro i possibili limiti, l'acquisizione di soggetti imperentati;
7. Tutti i soggetti devono essere in possesso dei requisiti morfologici e funzionali indicati nello standard della razza;
8. La scelta degli allevamenti e dei soggetti per ciascun allevamento individuato avverrà da parte di una apposita commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia composta da:
 - a. almeno un tecnico dell'ufficio centrale dei controlli dell'attitudine produttiva dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia;
 - b. almeno un esperto interno con esperienza nel settore.

Inoltre, fa parte di diritto della commissione un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Linee guida delle procedure per l'acquisizione

La procedura di acquisizione prevede le seguenti tappe:

1. Nomina della commissione da parte del Consiglio di Amministrazione;
2. Individuazione da parte della commissione delle aziende a cui rivolgersi per la disponibilità dei riproduttori delle varie specie e razze;
3. Sopralluogo da parte della commissione nelle aziende individuate e individuazione dei riproduttori;
4. Valutazione e verifica da parte della commissione del possesso dei requisiti dei titolari delle aziende.

Successivamente all'individuazione dei soggetti da acquisire si procederà alla formulazione della proposta di acquisto ai titolari delle aziende individuate che deve riportare le seguenti informazioni:

1. Generalità del titolare dell'azienda ivi comprese tutte le informazioni per la fatturazione elettronica;
2. Elenco dei soggetti individuati;
3. Quotazione per soggetto iva esclusa;
4. Importo complessivo iva esclusa della proposta;
5. Data presunta del trasporto.

La proposta di acquisto dovrà essere sottoscritta per accettazione da parte dell'allevatore e dovrà essere aggiudicata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Palermo 16/11/2022

Prof. Baldassarre Portofino
